

DOMENICA III D'AVVENTO

Anno C

Gaudete – Giornata Diocesana del Seminario

SALUTO

Rallegratevi nel Signore, sempre,
ve lo ripeto, rallegratevi:
la gioia del Signore sia sempre con voi.

DOPO IL SALUTO

Let./Sac. [La terza candela accesa sulla corona d'Avvento ci ricorda che siamo alla terza domenica del nostro itinerario verso il Natale che si avvicina]*.

[Il Natale è vicino]. * Oggi risuona l'invito alla gioia e quando la liturgia parla di gioia, di una pienezza che dà senso al vivere, che ha la sua origine nella consapevolezza della presenza del Signore. [Anche il colore rosaceo delle vesti liturgiche oggi proclama questa serena certezza.]

La nostra Diocesi celebra la giornata del Seminario e ci invita alla preghiera per le vocazioni al presbiterato.

Sac. Ora chiediamo a Dio di farci testimoni della lieta notizia del Vangelo, liberandoci dalle tristezze dei nostri egoismi.

Suggerisco di usare la seconda forma dell'Atto penitenziale, perché ci fa pregare insieme al versetto del salmo 50 (51), 3.6 l'invocazione tipica dell'Avvento tratta dal salmo 84 (85),8:

- Pietà di noi Signore. *Contro di te abbiamo peccato.*
- Mostraci, Signore la tua misericordia. *E donaci ...*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

[Kyrie, eleison / Signore pietà]

LUCERNARIO

Se si vuole sottolineare maggiormente la Corona d'Avvento si può iniziare la celebrazione con il lucernario omettendo l'atto penitenziale con la sua introduzione.

Sac. Fratelli e sorelle, nel nostro cammino verso il Natale, accendiamo la terza candela che forma la corona dell'Avvento, mentre esaltiamo Cristo, luce del mondo. Nel Battesimo siamo stati chiamati a conversione: ora acclamiamo al Signore, che nel suo Natale viene a infondere speranza a quanti attendono la liberazione dal male. Per questo lo glorifichiamo nel canto:

Rit: **Signore, sei tu la luce del mondo;**
Signore, sei tu la luce.

- Lett./Sac.:** 1. *Ralleghiamoci, perché il Signore è vicino:
in mezzo a noi è un Salvatore potente.*
2. *Giovanni battezza con acqua;
il Cristo con lo Spirito Santo.*

O Signore, che hai illuminato l'uomo smarrito nelle tenebre con la luce della tua nascita, dopo un dono così generoso non lasciarci soccombere tra i pericoli, ma vieni a liberaci dal male, o Figlio di Dio, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

[Kyrie, eleison / Signore pietà]

Non si dice il Gloria.

COLLETTA

Guarda, o Padre, il tuo popolo,
che attende con fede il Natale del Signore,
e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza
il grande mistero della salvezza.
Per il nostro Signore Gesù cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo
per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

O Dio, fonte di vita e di gioia,
rinnovaci con la potenza del tuo Spirito,
perché, affrettandoci sulla via dei tuoi comandamenti,
portiamo a tutti gli uomini
il lieto annuncio del Salvatore,
Gesù Cristo tuo Figlio.
Egli è Dio, e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo
Per tutti i secoli dei secoli.

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato,
della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,

è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti

e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, non angustiatevi per nulla, ma in ogni
necessità esponete a Dio le vostre richieste. Ecco, Dio è la
nostra salvezza! Con lui non temeremo mai! Invochiamo il
Signore perché ha fatto e farà opere grandi.

Preghiamo dicendo: *Signore, venga il tuo regno.*

Cristo Signore, vieni e rinasci in noi.

Vieni e rendici liberi, o principe della pace!

Vieni, e saremo giusti, o seme della giustizia!

Vieni e rallegra il mondo,

tu che hai fatto gioire Dio per la sua creazione,

quando hai preso un volto d'uomo dalla Vergine Madre.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

AL PADRE NOSTRO

«*Non temere, Sion, non lasciarti cadere le braccia. Il Signore tuo Dio in mezzo a te è un salvatore potente... Gioirà per te, ti rinnoverà con il suo amore, esulterà per te con grida di gioia*». Questo è Dio, questo è il nostro Dio che osiamo pregare dicendo [cantando]: *Padre nostro*.

ORATIO AD PACEM

Signore, tu sei forza nella nostra fragilità,
riempi i nostri cuori
con il dono della tua pace e del tuo amore,
affinché, mentre prepariamo la solennità
della tua incarnazione,
il dono della tua pace ci liberi dalla condanna
nel giorno del futuro giudizio.
Poiché tu solo sei la nostra vera pace
e l'amore indistruttibile,
tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

*Missale Hispano-Mozarabicum, Toledo 1991,
De Adventu Domini.*

DOPO LA COMUNIONE

Imploriamo, o Signore, la tua misericordia:
la forza divina di questo sacramento
ci purifichi dal peccato
e ci prepari alle feste ormai vicine.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE (facoltativa)

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Il Dio della gioia vi renda come Giovanni
coraggiosi testimoni del Vangelo e vi doni la sua pace,
che supera ogni intelligenza,
perché custodiamo i nostri cuori nella verità,
in Cristo Gesù, nostro Signore.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

CONGEDO

Siamo in attesa del Signore, egli guidi ogni giorno i vostri
passi con la sua gioiosa luce. Andate in pace.

DOMENICA III D'AVVENTO

Anno C

Gaudete – Giornata Diocesana del Seminario

PREGHIERA UNIVERSALE 1

1. Porta gioia nella vita della nostra e di tutte le comunità cristiane. Non si lascino sopraffare dalle tensioni e dalle paure. Diano una buona testimonianza al Vangelo attraverso decisioni sagge e comportamenti coerenti. Ti preghiamo.
2. Porta gioia nei luoghi in cui si cerca di costruire il benessere della società. Imprenditori, politici ed amministratori ritrovino il coraggio necessario per prendere decisioni audaci. Ti preghiamo.
3. Porta gioia nelle nostre famiglie. Le angustie economiche, i conflitti tra le generazioni, i problemi quotidiani non ci tolgano il gusto del dialogo. Ti preghiamo.
4. Porta gioia nel nostro Seminario. L'adesione vitale alla lieta notizia del Vangelo porti al discernimento vero della propria vocazione e la gioiosa testimonianza delle nostre comunità possa suscitare nuovi ministri del vangelo. Ti preghiamo.

Porta gioia senza fine [*ai nostri fratelli / al nostro fratello / alla sorella*
_____ e] a tutti i nostri morti:
ammettili a godere la luce del tuo volto. Ti preghiamo.

5. Porta gioia anche negli ospedali, nelle case di cura e di riposo. Non permettere che malati ed anziani vadano incontro a giornate grigie, senza gesti di bontà, di attenzione, di consolazione. Noi ti preghiamo.

DOMENICA III D'AVVENTO

Anno C

Gaudete – Giornata Diocesana del Seminario

PREGHIERA UNIVERSALE 2

1. Trasforma le nostre Chiese e i loro pastori: la novità del Vangelo si manifesti in tutta la sua bellezza. Tutti possano rallegrarsi di un impegno nuovo nell'ascolto della Parola e a favore dei poveri. Ti preghiamo.
2. Trasforma i cittadini del nostro Paese: cresca la ricerca di una nuova giustizia, fondata su uno spirito fraterno. Crollino i privilegi ed i soprusi nei confronti dei più deboli. Ti preghiamo.
3. Trasforma i nostri giovani: possano contare su educatori competenti e capaci di dialogo e non abbiano paura di rispondere alla tua chiamata. Ti preghiamo.

Trasforma in gioia senza fine la morte [*dei nostri fratelli / del nostro fratello / della sorella* _____
e] di tutti i nostri defunti: ammettili a godere la luce del tuo volto. Ti preghiamo.

4. Trasforma le nostre comunità: cambia il loro stile di vita. Fa' che siamo generosi nel servizio dei fratelli. Non abbiamo paura di raggiungere le periferie dell'esistenza. Ti preghiamo.

DOMENICA III D'AVVENTO

Anno C

Gaudete – Giornata Diocesana del Seminario

PREGHIERA UNIVERSALE 3

1. La gioia del Salvatore inondi la Chiesa, perché s'impegno a rinnovare l'umanità, infondendo coraggio nei cuori. I popoli ritrovino la pace e a tutti sia garantita la libertà dei figli di Dio, che riconoscono la sua paternità e sperimentano la sua misericordia, preghiamo.
2. Quanti confidano in Dio non si lascino cadere le braccia nelle difficoltà del cammino. Egli illumini i ragazzi e i giovani, perché, aperti alla sua chiamata, seguano Cristo con tutto se stessi, anche come diaconi e presbiteri, preghiamo.
3. L'amabilità sia il segno di coloro che credono in Dio e gioiscono nel loro cuore. La speranza lenisca il dolore dei sofferenti, perché in ogni circostanza della vita espongano al Padre le loro richieste, per essere soccorsi dalla sua benevolenza, preghiamo.

Trasforma in gioia senza fine la morte [*dei nostri fratelli / del nostro fratello / della sorella* _____ e] di tutti i nostri defunti: ammettiti a godere la luce del tuo volto. Ti preghiamo.

4. Il Signore Gesù ci aiuti a praticare la giustizia e il rispetto verso gli altri, per convertirci al Padre. Che noi, battezzati nello Spirito, fortificati a questa mensa, possiamo diventare coerenti annunciatori del Vangelo e testimoni della Verità, preghiamo.

DOMENICA III D'AVVENTO

Anno C

Gaudete – Giornata Diocesana del Seminario

Dopo il saluto[La terza candela accesa sulla corona d'Avvento ci ricorda che siamo alla terza domenica del nostro itinerario verso il Natale che si avvicina]*.

[Il Natale è vicino]. * Oggi risuona l'invito alla gioia e quando la liturgia parla di gioia, di una pienezza che dà senso al vivere, che ha la sua origine nella consapevolezza della presenza del Signore. [Anche il colore rosaceo delle vesti liturgiche oggi proclama questa serena certezza.]

La nostra Diocesi celebra la giornata del Seminario e ci invita alla preghiera per le vocazioni al presbiterato.

Alla prima lettura. Il profeta ci coglie di sorpresa. Nella sua predicazione le parole della gioia prendono ora il posto delle parole di condanna, il linguaggio dell'amore che Dio nutre per il suo popolo al posto di quello dell'ira.

Alla seconda lettura. Ci può essere gioia e pace anche quando ci si trova in mezzo a persecuzioni e contrasti? Sì, perché «il Signore è vicino» ed è lui che prende a cuore la nostra sorte.

Alla presentazione dei doni. Inizia la liturgia eucaristica, la liturgia del ringraziamento e della lode. Portiamo pane e vino all'altare, il Padre mandi lo Spirito per fare di questi doni il Pane della vita e il Vino dell'eterna festa. Quanto oggi raccogliamo sarà devoluto al Seminario diocesano.